

EMERGENZA FAUNA SELVATICA: PROTESTA IL 13 MAGGIO ALL'AQUILA DAVANTI ALL'EMICICLO

22 Aprile 2025



PESCARA - In Abruzzo, la pressione della fauna selvatica ha superato ogni soglia di tollerabilità. Campi devastati, greggi attaccate, raccolti compromessi e un ecosistema sempre più sbilanciato: è questa la drammatica realtà che CIA Abruzzo, insieme a Confagricoltura Abruzzo, Copagri Abruzzo e Liberi Agricoltori Abruzzo, denuncia con forza e in modo compatto, chiedendo interventi urgenti, strutturati e coerenti.

La proliferazione incontrollata di cinghiali, cervi, lupi e specie invasive sta mettendo in ginocchio l'intero comparto agricolo. Il piano per il contenimento dei cinghiali resta in larga parte inapplicato, il prelievo dei cervi è stato sospeso da una sentenza del TAR, la peste suina africana continua ad avanzare, e i risarcimenti per i danni, quando arrivano, sono spesso tardivi e insufficienti.

"Non è solo il reddito degli agricoltori a essere sotto attacco, ma la tenuta stessa del nostro territorio. Dove manca la gestione, l'ambiente si degrada. Dove viene meno l'agricoltura, si perde presidio, biodiversità e sicurezza alimentare," dichiara Nicola Sichetti, presidente di CIA Abruzzo. "Siamo stanchi di subire. Siamo pronti a far sentire la nostra voce e a chiedere conto a chi ha responsabilità politiche e istituzionali. Non ci fermeremo finché non saranno adottate misure concrete ed efficaci."

Per questo le organizzazioni promotrici annunciano una campagna di mobilitazione e una raccolta firme che, nei prossimi giorni, attraverserà l'intero territorio regionale. Incontri pubblici, presidi e momenti di confronto con cittadini e amministratori avranno l'obiettivo di dimostrare che l'agricoltura non è la causa del problema, ma la prima vittima di un sistema che ha smesso di funzionare.

La mobilitazione avrà un momento centrale nella manifestazione regionale di lunedì 13 maggio 2025, all'Aquila, alle ore

10:00 davanti alla sede del Consiglio Regionale. Un'iniziativa aperta ad agricoltori, cittadini e famiglie, per chiedere con determinazione ascolto e responsabilità da parte delle istituzioni. Al termine degli interventi pubblici, una delegazione dei dirigenti delle organizzazioni agricole sarà ricevuta dalle autorità regionali per presentare un documento con proposte operative concrete. Il giorno seguente, martedì 14 maggio, in occasione dell'udienza di merito presso il TAR dell'Aquila sulla delibera regionale per l'abbattimento di 469 cervi, una delegazione ristretta sarà presente all'esterno del tribunale.

CIA Abruzzo e le altre organizzazioni confermano che questa è solo la prima tappa di un percorso di mobilitazione destinato a proseguire finché non saranno adottate misure serie, efficaci e coordinate, in grado di ristabilire il necessario equilibrio tra agricoltura, fauna selvatica e tutela del territorio.